

COMUNE di ISOLA DI CAPO RIZZUTO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

AGGIORNATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019- 2020

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche

indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente. Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

☑ Bilancio di previsione,

☑ PEG,

☑ Piano dettagliato degli obiettivi,

☑ Piano della Performance.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Isola Di Capo Rizzuto, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.38 del 28/06/2013 il Programma di mandato per il periodo 2013– 2018, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

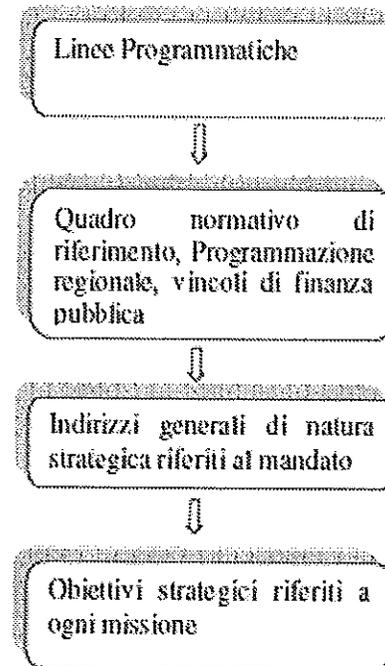
- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

.....

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato in sede di verifica degli equilibri di bilancio. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione

degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2018- 2019 - 2020

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Isola di Capo Rizzuto

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*. Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il '*Piano di governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti. 'interni'. sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione. Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio. Introduzione

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...
...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				17.552
Popolazione residente a fine 2016 (art. 156 D.Lvo 267/2000)			n.	17.552
	di cui:	maschi	n.	0
		femmine	n.	17.552
	nuclei familiari		n.	5.703
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	17.552
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2016			n.	17.552
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.497
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.767
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	4.053
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.342
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.893

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	12,30 %
	2013	11,80 %
	2014	11,60 %
	2015	11,60 %
	2016	11,60 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	4,80 %
	2013	5,40 %
	2014	5,00 %
	2015	5,00 %
	2016	5,00 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il territorio di Isola di Capo Rizzuto ha una popolazione residente di oltre 17.500 abitanti suddivisi tra il centro cittadino e le frazioni Le Castella, Capo Rizzuto - Le Cannella e S.Anna - Marinella. La situazione socio – economica nel territorio di Isola di Capo Rizzuto, ha subito un drastico peggioramento nell'ultimo quadriennio, che ha spinto l'Amministrazione Comunale attraverso le attività del Servizio Sociale ad intervenire in maniera energica per contrastare l'emergenza, con l'erogazione di farmaci, di beni di prima necessità a centinaia di famiglie e minori compresi tra 0 e 3 anni, e continuando con la garanzia di servizi all'infanzia, ai diversamente abili ed anziani.

In sintesi, citiamo alcuni servizi erogati dall'Amministrazione Comunale - Servizi Sociali nell'anno 2017:

- Banco alimentare comunale con oltre 500 famiglie coinvolte;
- Erogazione farmaci per soggetti con gravi patologie;
- Erogazione beni prima necessità minori 0 - 3 anni;
- Trasporto malati oncologici strutture sanitarie fuori e dentro regione;
- Servizio di Assistenza Domiciliare ultra 65enni;
- Attivazione progetti Servizio Civile;
- Accredimento Comune di Isola di Capo Rizzuto al Servizio Civile Nazionale;
- Attivazione e gestione attività volontariato individuale;
- Gestione progetto "CIELO" - svuotacarceri;
- Gestione progetto FEI - PACE;
- Gestione centri Minori Stranieri Non Accompagnati;
- Gestione Progetti SPRAR 2015;
- Gestione attività anziani 2015;
- Gestione attività Lidi Comunali per diversamente abili;
- Gestione attività per minori e contrasto sociale;
- Collaborazione con Tribunale Minorenni di Catanzaro, Tribunale di Crotona - Giudice Tutelare;
- Gestione fondi regionali (PAC, Fondi Delibera Regionale n. 311, Fondi fitto locali famiglie disagiate);
- Collaborazione Centri raccolta dati CAF convenzionati per erogazioni assegni 3° Figlio, maternità e Bonus Energia;
- Realizzazione archivio raccolta fascicoli personali famiglie prese in carico dal Servizio Sociale (n. 1600 pratiche);
- Compartecipazione spese funerarie famiglie disagiate;
- Erogazione servizio di trasporto per alunni diversamente abili scuole di 2° Grado;
- Erogazione servizio di supporto per alunni diversamente abili scuole del territorio;
- Compartecipazione giornate di ippoterapia per soggetti con disabilità;
- Gestione interventi emergenziali alloggi popolari Aterp;
- Gestione amministrativa alloggi popolari Aterp;
- Ricognizione centri di accoglienza per immigrati presenti ed attivi nel territorio;
- Interventi mirati a contrastare dispersione scolastica 2014/2015 - 2015/2016;
- Definizione progetti finanziati per abbattimento barriere architettoniche n. 7 famiglie "Case accessibili";
- Attivazione progetto regionale con il coinvolgimento di soggetti in mobilità in deroga;

- Attivazione tirocini formativi per studenti iscritti nelle Università italiane;

Le attività in sintesi sopracitate, hanno permesso di contrastare il disagio sociale ed economico della popolazione isolitana, in un territorio con alti indici di delinquenza giovanile. Ricordiamo che il territorio accoglie il CPA - Centro di prima accoglienza per immigrati di S.Anna (oltre 1600 posti letto) ed una decina di centri CAS (emergenziali per minori stranieri non accompagnati) e centri Sprar Ordinari.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA
ATTIVITA' ECONOMICHE PRESENTI

SETTORE	NUMERO	PESO % PROVINCIA DI CROTONE
AGRICOLTURA	553	11
MANIFATTURIERO	121	8,4
COSTRUZIONI	395	16,7
COMMERCIO	391	8,9
RICETTIVITA'	144	15,3
ARTIGIANATO	353	10,1
TOTALE	1957	

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		12.527,00	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	0,00
	* Comunali	Km.	25,00
	* Vicinali	Km.	211,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	140.000,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	500.000,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	2	2	C.5	44	15
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	27	13
B.7	42	29	Dirigente	0	0
TOTALE	44	31	TOTALE	71	28

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	59
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	2	2	A	0	0
B	11	5	B	10	8
C	10	1	C	7	5
D	9	7	D	7	4
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	2	B	4	4
C	12	6	C	4	2
D	2	1	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	2	2
B	13	10	B	42	29
C	11	1	C	44	15
D	8	1	D	27	13
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	115	59

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N ^A . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N ^A . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	2	4° Esecutore	2	0
5° Collaboratore	11	5	5° Collaboratore	5	7
6° Istruttore	9	1	6° Istruttore	10	6
7° Istruttore direttivo	9	7	7° Istruttore direttivo	6	3
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N ^A . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N ^A . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	2	0	4° Esecutore	1	0
5° Collaboratore	4	2	5° Collaboratore	2	4
6° Istruttore	12	6	6° Istruttore	4	2
7° Istruttore direttivo	2	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N ^A . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^A . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	5	2
5° Collaboratore	13	11	5° Collaboratore	35	29
6° Istruttore	11	1	6° Istruttore	46	16
7° Istruttore direttivo	11	0	7° Istruttore direttivo	29	12
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	115	59

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	MINARCHI PASQUALE
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	MINARCHI PASQUALE
Responsabile Settore Informatico	OTRANTO ANTONIO
Responsabile Settore Economico Finanziario	VIOLA DOMENICO
Responsabile Settore LL.PP.	CRUPI PASQUALE
Responsabile Settore Urbanistica	CRUPI PASQUALE
Responsabile Settore Edilizia	CRUPI PASQUALE
Responsabile Settore Sociale	CERALDI GIANNI
Responsabile Settore Cultura	CERALDI GIANNI
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	CRUPI PASQUALE
Responsabile Settore Demografico e Statistico	MINARCHI PASQUALE
Responsabile Settore Tributi	VIOLA DOMENICO
Responsabile Settore Farmacia	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

ASMENET CALABRIA
SO.A.KRO S.P.A
AKROS S.P.A

Societa' ed organismi gestionali	%
ASMENET CALABRIA SOC.CON.S.A.R.L.	1,610
SOCIETA' ACQUE CROTONESI S.P.A	2,810
AKROS S.P.A IN LIQUIDAZIONE	6,440

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

L'ente con la società Akros SPA in liquidazione ha definito con atto transattivo stragiudiziale le seguenti partite:

Partita a debito € 300.000,00 onnicomprensivo di oneri fiscali e competenze legali.

Partita a credito € 270.000,00.

Per quanto riguarda la SO.A.KRO spa risulta aperta la procedura fallimentare presso il tribunale di Crotone, l'ente ha fatto domanda di insinuazione al passivo per un importo di circa € 1.300.000,00.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA IL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO E LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CROTONE
APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N°21 DEL 07.03.2016

Oggetto:

PROGETTO DI LEGALITA' IN MATERIA DI ACQUISIZIONI E DEMOLIZIONI DI MANUFATTI ABUSIVI

Altri soggetti partecipanti:

PROCURA DELLA REPUBBLICA

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA IL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO ED IL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE
APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N°38 DEL 31.03.2016

Oggetto:

PROGRAMMA DI RECUPERO DELLE ZONE COSTIERE

Altri soggetti partecipanti:

CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE

Piano economico:

Spese per acquisto di carburante:	€ 1.000,00
Spese per acquisto di pali di Castagno:	€ 7.000,00
Spese per acquisto di pitture e resine di protezione:	€ 1.000,00

Spese per acquisto di Decespugliatori - motoseghe:	€ 3.000,00
Spese per acquisto di materiale di consumo decespugliatori:	€ 2.000,00
Spese per acquisto materiale vario (guanti, mascherine, ecc):	€ 1.000,00
Spese totali:	€ 15.000,00

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA NESSUNA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			Importo totale
Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020		

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE. (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (7)	
																	0,00

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Lavori di collegamento strade provinciali per le Cannella e Capo Rizzuto	2017	100.000,00	0,00	100.000,00	
2	Manutenzione di spazi ed aree a verde pubblico	2017	350.000,00	0,00	350.000,00	
3	Riqualificazione urbana zona Madonna degli Angeli	2017	200.000,00	0,00	200.000,00	
4	Completamento illuminazione pubblica nel capoluogo e frazione S.anna	2017	300.000,00	0,00	300.000,00	
5	Costruzione nuova scuola media	2018	800.000,00	0,00	800.000,00	
6	Costruzione nuova scuola elementare	2018	800.000,00	0,00	800.000,00	
7	Adeguamento funzionale scuola media capoluogo	2018	800.000,00	0,00	800.000,00	
8	Realizzazione arredo urbano	2017	300.000,00	0,00	300.000,00	
9	Lavori di sistemazione per la valorizzazione e la fruizione della villa comunale in Isola Capo Rizzuto	2016	300.000,00	0,00	300.000,00	
10	Lavori di ristrutturazione di un bene confiscato per un centro di Arte e Mestieri per donne in difficoltà economica sito nel comune di Isola Capo Rizzuto.	2016	700.000,00	0,00	700.000,00	
11	Lavori su di una palazzina da adibire a " Casa Ostello " sita in località Cardinale nel comune di Isola di Capo Rizzuto	2016	100.000,00	0,00	100.000,00	
12	Intervento per la sistemazione dei versanti nel territorio del Comune di Isola Capo Rizzuto località Capo Rizzuto Lotto 1	2016	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	
13	Intervento per la sistemazione dei versanti nel territorio del Comune di Isola di Capo Rizzuto località Capo Rizzuto Lotto 2	2016	1.460.000,00	0,00	1.460.000,00	
14	Costruzione opere di urbanizzazione primarie (strada Seleno in Capo Rizzuto)	2016	500.000,00	0,00	500.000,00	

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	15.533.646,48	8.403.007,87	11.116.868,98	10.149.981,51	9.566.434,73	9.568.068,73	- 8,697
Contributi e trasferimenti correnti	3.518.179,66	3.890.191,01	5.745.093,98	3.053.243,98	2.982.243,98	2.982.243,98	- 46,854
Extratributarie	7.480.712,69	1.501.687,37	1.779.501,61	1.960.103,36	1.340.103,36	1.340.103,36	10,149
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.532.538,83	13.794.886,25	18.641.464,57	15.163.328,85	13.888.782,07	13.890.416,07	- 18,658
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	2.969.495,80	3.162.702,35	2.896.738,11	2.525.992,20	0,00	- 8,409
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	26.532.538,83	16.764.382,05	21.804.166,92	18.060.066,96	16.414.774,27	13.890.416,07	- 17,171
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	4.192.279,01	1.799.418,36	2.072.092,03	2.266.508,83	11.583.539,41	1.810.395,52	9,382
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	4.250.905,71	1.532.478,93	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	6.089.112,92	1.772.592,40	1.738.060,80	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	14.532.297,64	5.104.489,69	3.910.152,83	2.466.508,83	11.583.539,41	1.810.395,52	- 36,920
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	41.064.836,47	21.868.871,74	29.714.319,75	24.526.575,79	31.998.313,68	19.700.811,59	- 17,458

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2015	2016	2017	2018	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	5.262.499,40	5.187.890,64	25.014.012,17	18.060.241,72	- 27,799
Contributi e trasferimenti correnti	2.484.733,38	3.598.360,03	6.898.926,65	4.841.393,93	- 29,823
Extratributarie	1.325.946,61	2.255.591,23	7.815.808,46	5.793.398,64	- 25,875
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.073.179,39	11.041.841,90	39.728.747,28	28.695.034,29	- 27,772
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.073.179,39	11.041.841,90	39.728.747,28	28.695.034,29	- 27,772
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	3.579.217,77	1.749.365,87	4.348.970,40	5.025.954,38	15,566
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	3.111.583,23	59.266,12	1.680.222,98	1.624.364,93	- 3,324
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	6.690.801,00	1.808.631,99	6.029.193,38	6.650.319,31	10,301
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.763.980,39	12.850.473,89	49.757.940,66	39.345.353,60	- 20,926

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	15.533.646,48	8.403.007,87	11.116.868,98	10.149.981,51	9.566.434,73	9.568.068,73	- 8,697

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.262.499,40	5.187.890,64	25.014.012,17	18.060.241,72	- 27,799

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.518.179,66	3.890.191,01	5.745.093,98	3.053.243,98	2.982.243,98	2.982.243,98	- 46,854

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.484.733,38	3.598.360,03	6.898.926,65	4.841.393,93	- 29,823

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	7.480.712,69	1.501.687,37	1.779.501,61	1.960.103,36	1.340.103,36	1.340.103,36	10,149

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.325.946,61	2.255.591,23	7.815.808,46	5.793.398,64	- 25,875

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	4.192.279,01	1.799.418,36	2.072.092,03	2.266.508,83	11.583.539,41	1.810.395,52	9,382
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	4.250.905,71	1.532.478,93	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	8.443.184,72	3.331.897,29	2.172.092,03	2.466.508,83	11.583.539,41	1.810.395,52	13,554

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	3.579.217,77	1.749.365,87	4.348.970,40	5.025.954,38	15,566
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	3.111.583,23	59.266,12	1.680.222,98	1.624.364,93	- 3,324
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	6.690.801,00	1.808.631,99	6.029.193,38	6.650.319,31	10,301

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		433.489,99	403.635,70	379.574,39
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		433.489,99	403.635,70	379.574,39

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	13.794.886,25	18.641.464,57	15.163.328,85

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,142	2,165	2,503

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015, a valersi sui fondi vincolati interamente reintegrati alla fine dell'anno, è stato di € 4.314.314,30.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSE SCOLASTICHE	290.000,00	199.000,00	68,620
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	290.000,00	199.000,00	68,620

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE:

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne' strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la meta' dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge , non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2015	PROVENTI	COSTI	SALDO	% DI COPERTURA REALIZZATA
Mense scolastiche	323.292,01	274.467,77	48.824,24	%117,79
totali	323.292,01	274.467,77	48.824,24	% 117,79

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
CASERMA CARABINIERI	CAPOLUOGO- VIA LE CASTELLA	21.247,04	UTILIZZATORE MINISTERO DELL'INTERNO
SEDE POLIZIA MUNICIPALE	CAPOLUOGO- VIA PITAGORA		UTILIZZATORE COMUNE
SCUOLA COMPRESIVA II CIRCOLO DIDATTICO - SCUOLA MEDIA	VIA MADONNA DEGLI ANGELI		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE
SCUOLA COMPRESIVA II CIRCOLO DIDATTICO- SCUOLA MATERNA	VIA MADONNA DEGLI ANGELI		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE
SCUOLA COMPRESIVA II CIRCOLO DIDATTICO- COOPERATIVA SOCIALE ARCHE'	VIA MADONNA DEGLI ANGELI		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE
SCUOLA COMPRESIVA II CIRCOLO DIDATTICO - SCUOLA ELEMENTARE	VIA LIBERTA'		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE

SCUOLA COMPRESIVA I CIRCOLO DIDATTICO - SCUOLA ELEMENTARE	CAPOLUOGO VIA SAN ROCCO		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE
EX COMUNE	CAPOLUOGO VIA MAMMONE		UTILIZZATORE AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
EX PALESTRA	CAPOLUOGO VIA MAMMONE		UTILIZZATORE ASS.AIFAD
EX SEGRETERIA	CAPOLUOGO VIA MAMMONE		UTILIZZATORE COMUNE
EX COMUNE	CAPOLUOGO VIA MAMMONE		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE
CENTRO SOCIALE CERAMIDA'	CAPOLUOGO VIA TIZIANO TERZANI		UTILIZZATORE COMUNE
CIMITERO	CAPOLUOGO- VIA LE CASTELLA		UTILIZZATORE COMUNE
EX LUDOTECA	CAPOLUOGO- VIA DELLA LIBERTA'		UTILIZZATORE MISERICORDIA
CAMPO COPERTO POLIVALENTE	CAPOLUOGO- VIA LE CASTELLA		UTILIZZATORE ASD CLUB JUVENTUS
CAMPO SPORTIVO	CAPOLUOGO - VIA LE CASTELLA		UTILIZZATORE CLUB JUVENTUS
CAMPO SPORTIVO	CAPOLUOGO - VIA LE CASTELLA		UTILIZZATORE ASD CLUB JUVENTUS
CAMPO BOCCE	CAPOLUOGO - VIA LE CASTELLA		NON UTILIZZATO
STADIO COMUNALE	CAPOLUOGO - VIA S.ANTONINO		UTILIZZATORE US ISOLA CAPO RIZZUTO
VILLA COMUNALE	CAPOLUOGO - VIA EMANUELA LOI		UTILIZZATORE PROCIV
POTABILIZZATORE COMUNALE	CAPOLUOGO - VIA CROTONE		UTILIZZATORE COMUNE
SERBATOIO COMUNALE	CAPOLUOGO - VIA CROTONE		UTILIZZATORE COMUNE
EX MACELLO	CAPOLUOGO - VIA S.ANTONINO		UTILIZZATORE COMUNE
EX UFFICI COMUNALI	CAPOLUOGO - P.ZZA DEL POPOLO		UTILIZZATORE AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CROTONE
PALAZZO BARACCO	CAPOLUOGO - P.ZZA FALCONE E BORSELLINO		UTILIZZATORE COMUNE
CENTRO ANZIANI	CAPOLUOGO - PIAZZA DEL POPOLO		UTILIZZATORE MISERICORDIA
SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE	CONTRADA CAPO RIZZUTO		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE
ACQUARIO	CONTRADA CAPO RIZZUTO		UTILIZZATORE PROVINCIA DI CROTONE
AREA MARINA PROTETTA	CONTRADA LE CASTELLA		UTILIZZATORE AREA MARINA PROTETTA
DELEGAZIONE COMUNALE	LE CASTELLA - VIA DARSENA		UTILIZZATORE COMUNE
PORTO LE CASTELLA	LE CASTELLA - VIA DARSENA		UTILIZZATORE COMUNE
DEPURATORE	LE CASTELLA - VIA DARSENA		UTILIZZATORE COMUNE
SCUOLA COMPRESIVA	LE CASTELLA - VIA PUNTA CANNONE		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE
CAMPO SPORTIVO LE CASTELLA	LE CASTELLA - STRADA PROVINCIALE 44		UTILIZZATORE COMUNE
CIMITERO LE CASTELLA	LE CASTELLA - STRADA PROVINCIALE 44		UTILIZZATORE COMUNE
EX SCUOLE ELEMENTARI	MARINELLA - CONTRADA MARINELLA		UTILIZZATORE ASSOCIAZIONI VARIE
EX SCUOLE ELEMENTARI	CAMPOLONGO - CONTRADA CAMPOLONGO		UTILIZZATORI PRIVATI
EX SCUOLA AGRARIA	CONTRADA S'ANNA		UTILIZZATORE PROCIV
SCUOLA COMPRESIVA S'ANNA	CONTRADA S'ANNA		UTILIZZATORE MINISTERO ISTRUZIONE
CAMPO SPORTIVO S'ANNA	CONTRADA S'ANNA		UTILIZZATORE COMUNE
SERBATOIO IDRICO	CONTRADA MAZZOTTA		UTILIZZATORE COMUNE
DEPURATORE	CONTRADA MAZZOTTA		UTILIZZATORE COMUNE
DEPURATORE	CONTRADA CAPO PICCOLO		UTILIZZATORE COMUNE
TERRENO AGRICOLO FOGLIO 15 PARTICELLA 161-162	LOC.VERMICA - CAPOLUOGO		UTILIZZATORE A.T.S LIBERA
TERRENO AGRICOLO FOGLIO 15 PARTICELLE 199-201-202-203-207-209	LOC.SAN GIOVANNI BORGOGNA - CAPOLUOGO		UTILIZZATORE A.T.S LIBERA
TERRENO AGRICOLO FOGLIO 23 PARTICELLE 20-21-24-27-28-29-83-84-85-86-87	LOCALITA' CEPA		UTILIZZATORE A.T.S LIBERA

TERRENO AGRICOLO FOGLIO 24 PARTICELLA 104	LOC.SAN GIOVANNI CARDINALE		UTILIZZATORE A.T.S LIBERA
TERRENO AGRICOLO FOGLIO 24 PARTICELLE 267- 268- 269	LOC.SAN GIOVANNI CARDINALE		UTILIZZATORE A.T.S LIBERA
TERRENO AGRICOLO FOGLIO 24 PARTICELLE 212-214-216-218-221-341-342-394-396	LOC.SAN GIOVANNI CARDINALE		UTILIZZATORE A.T.S LIBERA
TERRENO AGRICOLO FOGLIO 24 PARTICELLE 403-404-405	LOC.SAN GIOVANNI CARDINALE		UTILIZZATORE A.T.S LIBERA
TERRENO AGRICOLO FOGLIO 25 PARTICELLE 178-179-180	LOC.SAN GIOVANNI CARDINALE- BORGOGNA		UTILIZZATORE A.T.S LIBERA
FABBRICATO PIANO TERRA FOGLIO 20 PARTICELLA 148 SUB 1	CAPOLUOGO VIA MARCONI- VIA REGGIO		UTILIZZATORE MISERICORDIA
FABBRICATO PIANO PRIMO FOGLIO 20 PARTICELLA 148 SUB.2	CAPOLUOGO VIA MARCONI - VIA REGGIO		UTILIZZATORE ASSOCIAZIONE UNITALSI
FABBRICATO PIANO SECONDO FOGLIO 20 PARTICELLA 148	CAPOLUOGO VIA MARCONI - VIA REGGIO		UTILIZZATORE GIACCHE VERDI
FABBRICATO PIANO TERZO FOGLIO 20 PARTICELLA 148	CAPOLUOGO VIA MARCONI- VIA REGGIO		UTILIZZATORE ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SORRISO
FABBRICATO DUE PIANI FOGLIO 22 PARTICELLA 12	CAPOLUOGO LOC.PILLINZI		NON UTILIZZATO
VILLETTA DUE PIANI FOGLIO 20 PARTICELLA 1755	CAPOLUOGO VIA PIETRO NENNI		PROGETTO PON SICUREZZA SCUOLA MATERNA
VILLETTA DUE PIANI FOGLIO 31 PARTICELLA 12	CONTRADA LE CANNELLA		AFFIDAMENTO PROVVISORIO ASSOCIAZIONE GIOVI
FABBRICATO PIANO TERRA FOGLIO 20 PARTICELLA 31	CAPOLUOGO VIA GIORDANO BRUNO		UTILIZZATORE MISERICORDIA
FABBRICATO PIANO TERRA FOGLIO 20 PARTICELLA 31	CAPOLUOGO VIA GIORDANO BRUNO		UTILIZZATORE MISERICORDIA
FABBRICATO SECONDO PIANO FOGLIO 20 PARTICELLA 31	CAPOLUOGO VIA GIORDANO BRUNO		UTILIZZATORE MISERICORDIA
FABBRICATO DUE PIANI FOGLIO 31 PARTICELLA 12	CONTRADA CANNELLA		ASSEGNATO ALLA CARITAS MA MAI UTILIZZATO
FABBRICATO RURALE TRE PIANI FUORI TERRA FOGLIO 33 PARTICELLE 90-91-94	LOC.SANTA DOMENICA LE CASTELLA		NON UTILIZZATO
FABBRICATO DUE PIANI FUORI TERRA FOGLIO 40 PARTICELLA 142	LE CASTELLA VIA PIZZICAROLA		UTILIZZATORE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
FABBRICATO DUE PIANI FOGLIO 31 PARTICELLA 12	CONTRADA CANNELLA		PROGETTO PON SICUREZZA COLONIA CLIMATICA
FABBRICATO DUE PIANI FOGLIO 20 PARTICELAL 369	CAPOLUOGO VIA CRISTOFORO COLOMBO		SITUAZIONE NON ANCORA DEFINITA DAL DEMANIO DELLO STATO.
FABBRICATO PIANO TERRA FOGLIO 20 PARTICELLA 11	CAPOLUOGO VIA LE CASTELLA		UTILIZZATORE COMUNE (GARAGE AUTO VV.UU)
FABBRICATO PIANO TERRA FOGLIO 20 PARTICELLA 11	CAPOLUOGO VIA LE CASTELLA		UTILIZZATORE ASSOCIAZIONE I GIOVANI DELLA CARITA'
FABBRICATO PRIMO PIANO FOGLIO 20 PARTICELLA 11	CAPOLUOGO VIA LE CASTELLA		UTILIZZATORE COMUNE (SEDE COM)
FABBRICATO PRIMO PIANO FOGLIO 20 PARTICELLA 11	CAPOLUOGO VIA LE CASTELLA		UTILIZZATORE CIRCOLO CACCIATORI ONLUS

FABBRICATO SECONDO PIANO FOGLIO 20 PARTICELLA 11	CAPOLUOGO VIA LE CASTELLA	UTILIZZATORE ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE NON CE'
FABBRICATO SECONDO PIANO FOGLIO 20 PARTICELLA 11	CAPOLUOGO VIA LE CASTELLA	NON UTILIZZATO
FABBRICATO TERZO PIANO FOGLIO 20 PARTICELLA 11	CAPOLUOGO VIA LE CASTELLA	UTILIZZATORE PROCIV ARCI
FABBRICATO QUARTO PIANO FOGLIO 20 PARTICELLA 11	CAPOLUOGO VIA LE CASTELLA	PROGETTO PON SICUREZZA

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
Fitti reali di fabbricati	21.248,00	21.248,00	21.248,00
Fitti terreni comunali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi per la gestione dei servizi del porto di Le Castella	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Proventi da gestione castello Aragonese	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Proventi parcheggi a pagamento	80.000,00	150.000,00	300.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	214.248,00	284.248,00	434.248,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e' stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	€ 73.413,56	100%
Residui riscossi nel 2015	€ 10.930,86	14,89%
Residui eliminati(+) o riaccertati (-)	€ 62.482,70	85,11%
Residui da residui al 31/12/2015	€ 0,00	0%
Residui della competenza	€ 31.091,42	
Residui totali	€ 31.091,42	

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.969.934,55			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.896.738,11	2.525.992,20	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		319.218,11	319.218,11	319.218,11
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.163.328,85 0,00	13.888.782,07 0,00	13.890.416,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		16.446.650,64 2.525.992,20 1.358.325,00	15.102.149,65 2.525.992,20 1.407.336,88	12.858.156,69 0,00 1.873.612,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.094.198,21 0,00 0,00	993.406,51 0,00 0,00	713.041,27 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			200.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			200.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.466.508,83	11.583.539,41	1.810.395,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.666.508,83 0,00	11.583.539,41 0,00	1.810.395,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-200.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		200.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		200.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

7. PROSPETTO VERIFICA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZ A ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.969.495,80		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.708.517,39		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.232.318,09	8.956.799,37	9.326.799,37
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4.302.443,48	4.288.443,48	4.288.443,48
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			

D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4.302.443,48	4.288.443,48	4.288.443,48
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.937.765,06	1.982.924,90	1.985.103,36
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.811.945,19	340.000,00	2.640.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	22.284.471,82	15.568.167,75	18.240.346,21
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.193.836,03	13.918.912,68	17.118.939,12
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	2.956.996,94		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	575.518,72	400.000,00	1.580.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-

I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	16.575.314,25	13.518.912,68	15.538.939,12
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.630.629,20	1.400.000,00	2.700.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	400.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		

L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	9.030.629,20	1.400.000,00	2.700.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		25.605.943,45	14.918.912,68	18.238.939,12
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.356.541,56	649.255,07	1.407,09
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾		(-)/(+)		

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 201 ⁴ (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)		
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		1.356.541,56	649.255,07
			1.407,09

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n.38 del 28/06/2013 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2013 - 2018 Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Il mandato istituzionale e la missione che l'Amministrazione comunale intende perseguire nel quinquennio di durata in carica mira a conseguire un maggiore livello di efficacia, efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi pubblici, un sensibile miglioramento delle reti infrastrutturali, uno sviluppo del tessuto economico e produttivo ordinato e compatibile con lo sfruttamento sostenibile delle risorse esistenti e una adeguata valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, storico ed architettonico del paese.

Esso, in particolare, si prefigge:

- Di coinvolgere i giovani nelle decisioni fondamentali della comunità locale;
- Di promuovere il recupero e la valorizzazione dell'ambiente e delle aree pubbliche urbane;
- Di potenziare, attraverso il mondo del volontariato, i servizi sociali in favore degli strati più deboli della comunità locale e degli immigrati;
- Di potenziare il livello di sicurezza presente nel territorio comunale, per una migliore qualità della vita dei cittadini;
- Di riorganizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, attivando la raccolta differenziata;
- Di migliorare la gestione del Servizio Idrico Integrato, attraverso la ricerca e lo sfruttamento di nuovi fonti di approvvigionamento e il completamento del sistema fognario e depurativo;
- Di dotare il paese di un Piano Strutturale Comunale e dei suoi strumenti attuativi per un assetto del territorio razionale e compatibile;
- Di promuovere lo sviluppo delle attività artigianali, economiche, dell'agricoltura e del turismo;
- Di riorganizzare le strutture operative e funzionali del Comune per renderle più aderenti alle esigenze dei cittadini;
- Di promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del paese;
- Di potenziare l'attività sportiva specialmente dei giovani.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Sviluppo economico e competitività
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
16	Fondi e accantonamenti
17	Debito pubblico
18	Anticipazioni finanziarie
19	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Isola di Capo Rizzuto è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2018 ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.